

---

**PROCEDURA DI GARA  
FORNITURA DI AUSILI PER INCONTINENZA PER LA DISTRIBUZIONE  
SUL TERRITORIO  
GARA A.V.C.P. N. 5808526**

**RISPOSTE A QUESITI DI INTERESSE GENERALE  
AGGIORNAMENTO AL 16.12.2014**

**DOMANDA N. 1**

All'art. 9, relativamente alla presenza di sistemici controllo dell'odore, si chiede conferma che i punteggi siano attribuiti ad un sistema/tecnologia specifica aggiuntiva alla normale presenza di polimeri superassorbenti che già per loro natura hanno capacità di contenimento del maleodore.

**RISPOSTA**

La risposta è positiva, confermando la necessità di un sistema di controllo degli odori aggiuntivo ai polimeri superassorbenti.

**DOMANDA n. 2**

A pag. 4 di 71, in Premessa, si scrive: "... *In sintesi, le Farmacie convenzionate provvederanno, a proprie cure e spese, alla consegna dei presidi per incontinenza oggetto del presente Capitolato Speciale agli assistiti aventi diritto presso: il domicilio della persona per gli assistiti aventi diritto che attualmente fruiscono del servizio di consegna domiciliare degli ausili assorbiti urina da parte dell'A.S.L. AL etc...*". Poiché riportate espressamente:

- a pag. 11: "... Sarà cura della Ditta aggiudicataria fornire ad ogni interessato o suo delegato l'informativa necessaria (...omissis... ) **La distribuzione a domicilio** degli ausili dovrà essere eseguita nell'assoluto rispetto della riservatezza dell'utente e della sua salute. Le modalità ed i mezzi con i quali sarà effettuata la consegna a domicilio, se richiesta, non dovranno pertanto recare scritte pubblicitarie che consentano l'individuazione della patologia dei pazienti a cui sono consegnati gli ausili ...";
- a pag. 15: "... Gestione della privacy dell'utente. Se richiesta, **la distribuzione a domicilio degli ausili per incontinenza** deve essere eseguita nell'assoluto rispetto della riservatezza dell'utente. A tal fine **dovrà essere presentata una specifica procedura operativa nella quale**

**siano identificate le modalità di distribuzione a domicilio dei presidi in esame.** Detta procedura dovrà indicare: - le modalità e i mezzi mediante i quali viene effettuata la consegna a domicilio - il livello di formazione del personale addetto alle operazioni di consegna - l'impiego di addetti dipendenti della ditta fornitrice o di ditte esterne, anche in riferimento all'estensione geografica delle aree ove vengono effettuate le consegne ....";

- a pag. 21: "... Il prezzo offerto, rilevante ai fini dell'aggiudicazione, dovrà intendersi comprensivo sia della fornitura di ausili che degli oneri relativi alle **consegne presso le farmacie e le strutture residenziali** dislocate sul territorio dell'A.S.L. AL, oltre che del servizio post - vendita così come prescritto dal presente Capitolato speciale di gara ...";
- a pag. 22: "... Procedura aperta per la fornitura di ausili per incontinenza **per** la distribuzione sul territorio ...";
- a pag. 41: "... Gestione e implementazione dell'applicativo web-care per l'inserimento dei piani terapeutici e la **gestione della fornitura per i pazienti con consegna a domicilio** e con consegna presso le farmacie ...";
- A pag. 3 della "Convenzione per l'adesione al sistema di erogazione di prodotti di assistenza integrativa assorbenti l'urina": "... I **Soggetti erogatori** provvederanno, a proprie cure e spese, alla **consegna dei presidi assorbenti urina agli assistiti presso il domicilio** della persona etc... ",

siamo cortesemente a chiedere se alla ditta aggiudicataria della presente gara sia richiesta o meno la consegna a domicilio (visto che è espressamente indicato che saranno le Farmacie convenzionate a provvedere a ciò).

**RISPOSTA:** si ribadisce che le sedi di consegna dei prodotti aggiudicati saranno **esclusivamente** le strutture residenziali, le farmacie territoriali e gli altri negozi autorizzati. Non è richiesta alla Ditta aggiudicataria la consegna a domicilio degli utenti.

### **DOMANDA n. 3**

Pag. 8 di 71 - punto 2.3 "Modalità e sedi di consegna". Si parla di cadenza di consegna "... di norma mensile ...". Anche a pag. 15 di 71 vengono citate le "forniture mensili ...". Tuttavia a pag. 3 della "Convenzione per l'adesione al sistema di erogazione di prodotti di assistenza integrativa assorbenti l'urina" scrivete che l'ASL riconoscerà compensi diversi ai Soggetti erogatori per la "... fornitura bimestrale per gli assistiti che fruiscono del servizio presso il Soggetto erogatore ..." e per la "... fornitura trimestrale per gli assistiti che fruiscono del servizio di consegna domiciliare ...". Siamo cortesemente a chiedere dunque:

- a chi competa la distribuzione a domicilio (se alle Farmacie o all'aggiudicatario);
- la periodicità della distribuzione a domicilio garantita da chi dovrà effettuare le consegne.

**RISPOSTA:** per quanto riguarda il primo quesito la distribuzione a domicilio del paziente verrà effettuata a cura delle farmacie territoriali e degli altri negozi

autorizzati. Per quanto riguarda invece il secondo quesito la periodicità della distribuzione a domicilio è da intendersi trimestrale.

#### **DOMANDA n. 4**

Pag. 8 di 71 – punto 2.3 “Modalità e sedi di consegna”. Si parla di cadenza di consegna “... *di norma mensile* ...”. Questo significa che ad ogni farmacia la ditta aggiudicataria consegnerà la merce in un’unica soluzione mensile, oppure che la merce potrà essere recapitata ad ogni farmacia anche più volte in un mese (una consegna mensile per ciascun utente da servire), ogni qual volta la farmacia lo chiederà?

**RISPOSTA:** che la merce potrà essere recapitata ad ogni farmacia anche più volte in un mese (una consegna mensile per ciascun utente da servire), ogni qual volta la farmacia lo richiederà.

#### **DOMANDA n. 5**

A pagina 10 di 71 si richiede che i dispositivi medici oggetto della gara debbano recare “... *una marcatura di conformità CE [...] apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sui dispositivi medesimi* ...”. Siamo a chiedere se intendiate forse “*sulle confezioni*”, visto che non è possibile marchiare i singoli dispositivi.

**RISPOSTA:** Risposta positiva, è da intendersi sulle confezioni.

#### **DOMANDA n. 6**

A pag. 13 e 15 di 71 si parla di personale “... *che dipende ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria* ...” e di “... *impiego di addetti dipendenti della ditta fornitrice o di ditte esterne* ...”. Chiediamo cortese conferma che per “dipendente” possa intendersi “legato con l’azienda mediante un tipo di contratto con orizzonte temporale di lungo termine”, e non necessariamente “contratto di dipendenza”, a cui la legge non obbliga.

**RISPOSTA:** La dicitura “dipendente” non implica necessariamente un “contratto di dipendenza”.

#### **DOMANDA n. 7**

A pagina 14 di 71 - Art. 3.8 chiedete che all’interno della procedura proposta dalla ditta debba essere identificata “... *la localizzazione dei centri di informazione* ...”. Cosa intendete?

**RISPOSTA:** Si intendono le sedi distrettuali e le strutture aziendali individuate per l’effettuazione del servizio di informazione e consulenza e di interfaccia con l’utenza e l’Amministrazione.

### DOMANDA n. 8

Alle pag. 14 e 15 di 71 si scrive: "... Le Ditte partecipanti dovranno fornire la seguente documentazione riguardante gli aspetti organizzativi del servizio ... (omissis) ... Dovrà inoltre essere presentata un'apposita procedura per la rilevazione periodica (almeno quadrimestrale) della customer satisfaction circa il gradimento da parte degli utenti nei confronti del prodotto fornito mediante apposito questionario distribuito all'utenza in concomitanza alle forniture mensili e da recapitare i Distretti dell'A.S.L. secondo le modalità e la tempistica da concordare con l'Amministrazione atte comunque a garantire il recapito diretto da parte dell'utenza) ...". Si chiede pertanto conferma che tale richiesta sia un refuso in quanto nella presenta gara tale procedura non è citata in nessun altro passo della documentazione (né all'Art. 8 Documentazione Tecnica né nell'Elenco riepilogativo della documentazione tecnica trasmessa).

**RISPOSTA:** Si tratta di un refuso da non considerare.

### DOMANDA n. 9

Nella tabella di pag. 17 di 71, al Rif. 12.1 riportate un quantitativo unico per "Pannolini bambini misure varie". Chiediamo cortesemente di poter conoscere i quantitativi dei prodotti suddivisi *per misura*, nell'ottica della presentazione dell'offerta economica quanto più calibrata sulle Vs necessità.

**RISPOSTA:** Si riporta la seguente tabella contenente i fabbisogni richiesti:

Pannolino mutandina bambini Kg 3 - 6	1.200
Pannolino mutandina bambini Kg 4 - 9	5.916
Pannolino mutandina bambini Kg 7 - 18	14.438
Pannolino mutandina bambini Kg 11 - 25	25.812
Pannolino mutandina bambini Kg 15 - 30	63.580
Pannolino bambini anatomico tipo pull on Kg 17 - 29	9.510
Pannolino bambini anatomico tipo pull on oltre Kg 27	14.222
<b>Totali</b>	<b>134.678</b>

### DOMANDA n. 10

Nella tabella di pag. 17 di 71, il Rif. 15.1 "Pannolone mutandina tg. Extra Large" è da considerarsi traspirante?

**RISPOSTA:** SI

### **DOMANDA n. 11**

Nella tabella di pag. 17 di 71, il "Pannolone mutandina traspirante taglia media" e quello "taglia grande" presentano lo stesso numero di riferimento, il 15.2. Si tratta di un errore?

**RISPOSTA:** Si tratta di un errore. Sullo schema di offerta è riportata la numerazione corretta.

### **DOMANDA n. 12**

Pag. 20 di 71 – punto 3.11 clausola di salvaguardia. Scrivete: *"... Nel caso cui in cui venissero a cessare per qualsiasi motivo gli effetti contrattuali dell'accordo stipulato con l'Associazione Titolari di Farmacie (A.T.F.) della provincia di Alessandria durante il periodo di esecuzione del contratto, la Ditta affidataria della fornitura si impegna comunque a garantire la distribuzione degli ausili oggetto del presente Capitolato Speciale direttamente al domicilio degli aventi diritto alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione ..."*. Si evidenzia come non sia possibile obbligare il fornitore (che ha calibrato la sua offerta sulla base di consegne mensili presso le strutture residenziali o presso le farmacie o altri negozi autorizzati) a garantire comunque il recapito degli ausili direttamente al domicilio degli aventi diritto (tipologia di distribuzione che prevede un'organizzazione molto più articolata del servizio, con gestione delle consegne solitamente affidata a spedizionieri esterni) alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione. Inoltre, con tale ipotesi, quale cadenza dovrebbe avere la consegna al domicilio? Trimestrale, bimestrale o mensile? Anche questo incide in maniera determinante sul costo in carico all'azienda partecipante. Chiediamo quindi venga rivista tale clausola di capitolato.

**RISPOSTA:** si conferma la prescrizione contenuta nel Capitolato Speciale che è tuttavia da interpretarsi in senso stretto come mera possibilità di garantire comunque temporaneamente, nel caso di specie, la continuità delle forniture nei confronti degli aventi diritto in attesa dell'adozione da parte della Stazione appaltante dei necessari provvedimenti conseguenti.

### **DOMANDA n. 13**

A pagina 21 di 71 - Art. 5 si chiede di indicare in offerta *"... i codici identificativi del prodotto [...] in ordine decrescente di assorbenza ..."*. Nel caso in cui proponessimo prodotti ulteriori al Vs elenco presente nella scheda di offerta è possibile modificare il Vs stampato? Oppure il vostro fac simile di offerta non è modificabile, e dobbiamo allegare a parte un nostro elenco?

**RISPOSTA:** l'elencazione dei presidi indicata nello schema di offerta è tassativa e pertanto non è possibile modificarla. Nel solo caso in cui lo spazio dello schema fosse insufficiente per l'elencazione di tutti i livelli di assorbenza per ciascun presidio potrà essere modificata in sede di redazione dell'offerta l'estensione delle colonne e delle

righe della tabella pubblicata sul Profilo committente

**DOMANDA n. 14**

Pag. 27 e 28 di 71 – Art. 8 “Documentazione Tecnica”. È possibile (e da Voi gradito) presentare allegati ai documenti richiesti ai punti 3), 8), 9), 10) e 12)?

**RISPOSTA:** Non è possibile presentare allegati alla documentazione in esame, dal momento che la stessa deve essere redatta nel numero massimo di pagine come da Capitolato speciale di gara.

**DOMANDA n. 15**

Pag. 28 di 71 – punto 3) “Documentazione circa le modalità di effettuazione del servizio di assistenza sanitaria e di assistenza post-vendita prescritto dall’art. 2.4 del Capitolato Speciale”. Poiché all’art. 2.4 “Espletamento del servizio di assistenza post vendita” sono contemplati più aspetti, e cioè:

- gestione del servizio di assistenza post-vendita,
- numero verde,
- modalità di consegna e piano operativo in caso di subentro,
- report e programma informatico,

si chiede conferma che per quanto richiesto al punto 3) di pag. 28 di 71 sia sufficiente presentare la documentazione relativa alla “gestione del servizio di assistenza post-vendita” e non al “numero verde”, alla “modalità di consegna e piano operativo in caso di subentro” ed al “report e programma informatico”, come sembra evincersi per l’appunto da quanto descritto al suindicato punto 3).

**RISPOSTA:** La documentazione da produrre ai sensi dell’art. 8 n. 3 deve contenere una sintetica presentazione del piano di assistenza sanitaria e il dettaglio del monte ore di assistenza infermieristica in maniera tale da permettere alla commissione giudicatrice l’attribuzione del relativo punteggio afferente il parametro qualità.

**DOMANDA n. 16**

Pagina 28 di 71 – punto 9). Cosa intendete per “... gestione rispetto ai debiti aziendali nei confronti della Regione Piemonte ...” -?

**RISPOSTA:** Si intende la gestione dei flussi informativi nei confronti della Regione

**DOMANDA n. 17**

Pag. 29 di 71 - Punto 12). Si chiede di indicare le misure anche per “... l’informazione assistenza e consulenza ...”. Anche al punto 3) di pag. 28 viene richiesto di descrivere le modalità del “... servizio di assistenza sanitaria ...”. Che

differenza sussiste tra le due richieste, posto che entrambe vertono sul servizio di assistenza? Quali diversità vanno esplicitate?

**RISPOSTA:** Come precedentemente precisato La documentazione da produrre ai sensi dell'art. 8 n. 3 deve contenere una sintetica presentazione del piano di assistenza sanitaria e il dettaglio del monte ore di assistenza infermieristica in maniera tale da permettere alla commissione giudicatrice l'attribuzione del relativo punteggio afferente il parametro qualità. La documentazione richiesta al punto 12) dell'art. 8 deve contenere un quadro generale e riassuntivo degli elementi in essa richiesti, non essendo la stessa collegata all'attribuzione di punteggio afferente il parametro "qualità".

#### **DOMANDA n. 18**

Pag. 31 di 71 – 1) Performances degli ausili. Saranno oggetto di valutazione gli ausili A –B – C con "Livello di assorbenza massimo". Siamo cortesemente a chiedere se siano da intendersi:

- per l'ausilio A: il prodotto obbligatorio "Pannolone a mutandina tg. Grande" (Rif. 1.1) o il "Pannolone mutandina per incontinenza grave – tg. Grande (super notte)" di cui al Rif. 10.1 (riconducibile);
- per l'ausilio B: il prodotto obbligatorio "Pannolone sagomato Grande" (Rif. 2.1) o il "Pannolone sagomato traspirante tg. Grande (Super)" di cui al Rif. 16.3 (riconducibile e traspirante);
- per l'ausilio C: il prodotto riconducibile "Pannolone sagomato per incontinenza leggera – Grande" di cui al Rif. 6.3.

**RISPOSTA:** Per quanto riguarda l'ausilio A) il riferimento corretto è 1.1 mentre per quanto riguarda l'ausilio B) il riferimento corretto è 2.1. Per quanto riguarda l'ausilio C) si evidenzia che, a parziale modifica del Capitolato speciale di gara, la Commissione Giudicatrice non assegnerà alcun punteggio per quanto riguarda il pannolone sagomato per incontinenza leggera, restando peraltro confermati i punteggi per le due restanti tipologie di ausilio.

#### **DOMANDA n. 19**

Pag. 39 di 71 – Componente ecologica della fornitura – biodegradabilità. Siamo a chiedere cortese conferma che la valutazione verrà effettuata su pannoloni a mutandina e pannoloni sagomati con "Livello di assorbenza massimo".

**RISPOSTA:** Si conferma

#### **DOMANDA n. 20**

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SISTEMA DI EROGAZIONE DI PRODOTTI DI ASSISTENZA INTEGRATIVA ASSORBENTI L'URINA: Nelle premesse a pag. 2 si legge

che si è inteso perseguire, tra l'altro, anche l'obiettivo di "... fornire al paziente incontinente prodotti ed assistenza di elevata qualità, garantendo il principio di libera scelta ...". Si chiede se per "libera scelta" si intenda la facoltà dell'utente di scegliere solo il luogo ove approvvigionarsi oppure anche la marca di prodotto. In quest'ultima eventualità verrebbe meno il significato stesso della gara, non giustificandosi l'aggiudicazione ad un singolo fornitore se poi, nei fatti, potrebbe accadere che l'aggiudicatario si trovi a dover di norma distribuire marchi differenti dal proprio, che è invece l'unico su cui ha potuto calibrare la propria offerta.

**RISPOSTA:** Si conferma che la presente procedura di gara è finalizzata all'individuazione di un unico soggetto fornitore per l'intero territorio dell'A.S.L. AL, il quale dovrà fornire esclusivamente i prodotti, nella quantità, tipologia e codici offerti e aggiudicati. La Ditta affidataria sarà tenuta a fornire esclusivamente i prodotti aggiudicati facenti parte del proprio marchio, così come proposti nell'offerta di gara. L'unica possibile deroga è quella indicata dall'art. 3.9 laddove si prevede che "in caso di problematiche sanitarie derivanti dall'utilizzo del presidio e certificate obbligatoriamente dal medico specialista pubblico o operante presso una struttura accreditata dal S.S.N., la Ditta aggiudicataria è comunque obbligata a fornire un presidio idoneo, anche di marchio diverso da quello del soggetto affidatario, alle esigenze dell'utenza".

#### **DOMANDA n. 21**

Analogamente a pag. 4 - Art. 4 si legge che "... la tipologia verrà individuata dai codici del Nomenclatore tariffario oltre che dalla marca e dal modello del presidio ...". Significa dunque che l'aggiudicatario, che per la gara ha evidentemente proposto il proprio marchio, si obbliga a fornire qualsiasi quantitativo (anche per il 100% dell'utenza) di qualunque marchio gli dovesse essere richiesto? Se così fosse verrebbe meno il significato stesso della procedura di gara, peraltro aggiudicata ad un preciso fornitore in funzione di una specifica qualità che in sede di gara stessa è stata preventivamente valutata sul fronte qualitativo. Che senso avrebbe individuare un aggiudicatario con il proprio prodotto, se poi magari dovranno essere distribuiti differenti marchi e con magari differenti livelli qualitativi?

**RISPOSTA:** Si rinvia alla precedente risposta.

#### **DOMANDA n. 22**

Sempre all'Art. 4 si fa cenno al modulo autorizzativo della fornitura, il quale dovrà recare, tra l'altro, anche "... la fustella unica di fornitura apposta dalla ditta aggiudicataria ...", e si precisa anche "... la Ditta provvederà all'annullo indelebile delle fustelle apposte sulle singole confezioni dei prodotti forniti ...".

Ma come potranno tali operazioni essere effettuate dalla ditta aggiudicataria se la consegna all'assistito verrà curata dalla farmacia? Nel momento in cui la ditta recapita i dispositivi alle singole farmacie non può aver certezza che quel materiale verrà poi recapitato a quel singolo utente, né di quando la consegna effettivamente



avverrà.

**RISPOSTA:** La consegna alla farmacia dovrà avvenire mediante collo nominativo contenente le confezioni dotate di fustella annullata preventivamente da parte della ditta. Detto collo dovrà essere corredato di fustella unica riportante il nominativo/codice del paziente cui detta fornitura è destinata. Il farmacista apporrà detta fustella unica sul modulo di fornitura da presentare all'ASL per i rimborsi previsti.

#### **DOMANDA n. 23**

A pag. 16 di 71 si legge che "... la ditta aggiudicataria dovrà fornire i prodotti ad un prezzo non superiore alla base d'asta indicata nello schema di offerta ...". Tuttavia nello schema di offerta non sono indicati prezzi unitari da considerare a "base d'asta". Cosa dobbiamo considerare?

**RISPOSTA:** La base d'asta è individuata nel prezzo giornaliero forfettario pro capite (€ 0,720 I.V.A. esclusa) dal momento che l'intera procedura è strutturata secondo tale modalità, mentre per quanto riguarda i singoli prodotti, in considerazione delle modalità di fatturazione, non è previsto un prezzo a base d'asta come correttamente specificato all'art. 5.

#### **DOMANDA n. 24**

Pag. 31 di 71 - "Performances degli ausili" - Riferimento C "Pannolone sagomato per incontinenza leggera". Si precisa che il laboratorio SSCCP di Milano dal 2012 non esegue test secondo le metodiche N. 001NMC96, N. 2 002NMC93 e N. 003NMC93 su pannoloni sagomati per incontinenza leggera (e pertanto non rilascia le certificazioni da Voi richieste) in quanto non previste dal D.M. 332/1999 (Nomenclatore Tariffario) e nemmeno applicabili, essendo le dimensioni del tampone assorbente inferiori alle dimensioni del provino richiesto dalle metodiche stesse (come da dichiarazione del laboratorio stesso allegata alla presente).

**RISPOSTA:** In riscontro si evidenzia che, a parziale modifica del Capitolato speciale di gara, la Commissione giudicatrice non assegnerà alcun punteggio per quanto riguarda il pannolone sagomato per incontinenza leggera, restando peraltro confermati i punteggi per le due restanti tipologie di ausilio.

#### **DOMANDA n. 25**

Art. 9 qualità del prodotto, esame delle caratteristiche. In merito all'attribuzione del punteggio al riferimento D) (misura del tampone assorbente) è scritto "non inferiore al 25% come da N.T.. Siamo a chiedere conferma che si tratti di un refuso in quanto per la traversa 60x90 il N.T. parla di percentuale non inferiore al 75%.

**RISPOSTA:** Si tratta di un refuso. Il valore di riferimento corretto è "inferiore al

75%".

#### **DOMANDA n. 26**

Art. 9 qualità del prodotto, fattori identificativi della qualità del servizio, proposte migliorative.

Relativamente alla presenza del sistema di dermoprotezione, siamo a chiedere conferma che tale caratteristica venga valutata anche sul Riferimento C, Pannolone pannolone sagomato per incontinenza leggera. Tali prodotti, infatti, essendo di dimensioni ridotte arrivano nella zona basso gluteale non identificata (dalla biografia medico scientifica) come zona soggetta alla formazione di piaghe da decubito (come ad es. la zona sacro coccigea). Inoltre i bassi carichi di urina associati a questi prodotti difficilmente generano condizioni tali da provocare arrossamenti che necessitano la presenza di una lozione dermoprotettiva.

#### **RISPOSTA:**

A parziale modifica del Capitolato speciale di gara e coerentemente con quanto precedentemente indicato nel caso di "performances degli ausili", si precisa che la Commissione Giudicatrice non assegnerà alcun punteggio riguardo alla presenza o meno di sistemi di dermoprotezione relativo al pannolone sagomato per incontinenza leggera (riferimento C), restando peraltro confermati i punteggi per le due restanti tipologie di ausilio.

#### **DOMANDA n. 27**

Art. 9, qualità del prodotto, fattori identificativi la qualità del servizio, proposte migliorative.

Relativamente alla presenza dei sistemi di controllo dell' odore, siamo a chiedere secondo quale metodica dovrà essere attestato il livello di efficacia del sistema e/o tecnologia specifica in grado di neutralizzare i composti maleodoranti. Si chiede inoltre conferma che l'efficacia sia certificata sul prodotto interno.

**RISPOSTA:** La metodica dovrà attestare la valutazione del tono edonico e pertanto sarà considerato efficace un prodotto con tono edonico vicino alla neutralità. Tuttavia, coerentemente con quanto già previsto nelle precedenti risposte alle domande n. 18, n. 24 e n. 27 si precisa che la Commissione Giudicatrice non assegnerà alcun punteggio riguardo alla presenza o meno di sistemi di controllo dell'odore relativo al pannolone sagomato per incontinenza leggera (riferimento C), restando peraltro confermati i punteggi per le due restanti tipologie di ausilio.

Riassumendo le precisazioni circa gli aspetti trattati nelle risposte sopraindicate, si evidenzia che l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione "Performances degli ausili" e "Fattori identificativi della qualità del servizio", limitatamente ai sottocriteri "Presenza di sistemi di controllo dell'odore" e "Presenza di sistemi di dermoprotezione", verrà effettuata esclusivamente sui prodotti di cui ai riferimenti "A" e "B".

**DOMANDA n. 28**

Art. 2.3 Modalità e sedi di consegna. Relativamente alla cadenza "di norma mensile", siamo a chiedere se tale prescrizione va intesa nel senso che la ditta aggiudicataria consegnerà in farmacia tutta la merce in un'unica soluzione mensile oppure che la ditta aggiudicataria, a seguito di apposita richiesta del soggetto erogatore di volta in volta scelto dall'utente, consegnerà per ciascun utente da servire, un fabbisogno mensile?

**RISPOSTA:** la ditta dovrà consegnare per ciascun utente da servire, un fabbisogno mensile a seguito di apposita richiesta del soggetto erogatore di volta in volta scelto dall'utente

**DOMANDA n. 29**

Art. 4 della Convenzione ASL/ATF. Si parla di "fustella unica di fornitura apposta dalla Ditta Aggiudicataria". Tale prescrizione va intesa nel senso che la ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna alla farmacia mediante collo nominativo (per singolo assistito) su cui dovrà essere apposta tale fustella unica?

**RISPOSTA:** si conferma necessità per singolo assistito di collo nominativo, su cui dovrà essere apposta la relativa fustella

**DOMANDA n. 30**

Per quanto riguarda le performances degli ausili il Capitolato speciale prevede, nella valutazione di "rilascio di umidità" un valore soglia di 0,100 gr., mentre il N.T. fissa tale limite a 1 gr..

**RISPOSTA:** Si tratta in effetti di un refuso. Il riferimento soglia corretto è > 1 gr..